...... E questo materiale sarà utilizzato da altre persone, e il materiale potrà essere trasmesso o trascritto in diverse lingue. Tra qualche anno, quando dico qualche anno, non so quanti anni, ma tra qualche anno sarò conosciuto in ogni paese del mondo. E questo materiale rifletterà l'inizio di tutto questo movimento e le persone che si occpuperanno della sua distribuzione saranno, in qualche modo, in una vibrazione che permetterà loro di comprendere l'intero piano legato a tutto ciò.

Oggi, come ho già detto, lascio il materiale nelle mani del signor X, in modo che rimanga anonimo fino al giorno in cui cesserò le mie attività, ma voi avrete comunque accesso al materiale attraverso il signor X.

Inizio la serata.

Ci sono alcune cose che l'Uomo del futuro, quando parlo dell'Uomo del futuro, parlo di quegli uomini e di quelle donne che, col tempo, diventeranno coscienti nel senso che la loro coscienza non sarà più psicologica, ma vibratoria. Questi uomini, che avranno questa coscienza vibratoria, capiranno cose che non possono essere capite psicologicamente, ed è questa comprensione vibratoria che definirà i limiti della quinta razza con la sesta.

Potete già iniziare a capire cosa intendo. Se prima potevate parlare psicologicamente con le persone con grande facilità, a poco a poco diventerà sempre più complicato, e alla fine diventerà molto difficile per voi, non perché non vogliate parlare con le persone, ma perché la natura stessa della vostra coscienza vibratoria sarà stata alterata a tal punto che qualsiasi discorso sul valore psicologico della vita sarà inutile, mentre qualsiasi scambio con Esseri che saranno stati adattati vibratoriamente vi permetterà di parlare all'infinito sulla natura delle cose.

E la condizione di questo nuovo equilibrio non è stabilita dall'uomo, ma è stabilita dalle forze che penetrano l’Uomo, ed è proprio per questa condizione, che è sovramentale, sovraumana, ma allo stesso tempo totalmente unita alla coscienza umana, che l'Uomo sarà infine in grado di comprendere l'infinito, di entrare in intelligenza diretta con le intelligenze che si muovono nei mondi soprasensibili, e di aprire per la prima volta, su questo pianeta, campi di attività che oggi appaiono fantascientifici all'Uomo,che basa la sua consapevolezza della realtà sulla ragione.

Non abbiamo molto tempo, il che significa che l'umanità non ha molto tempo per cogliere la natura vibratoria della coscienza. Ed è proprio a causa di questo poco tempo che oggi stanno nascendo in tutto il mondo dei movimenti che permetteranno, negli anni Novanta, una grandissima affiliazione tra persone appartenenti a diversi sistemi di pensiero, a diversi sistemi di filosofie intuitive, che un giorno o l'altro dovranno unirsi, riunirsi in una vibrazione che è quella che state iniziando a cogliere, oggi qui in Québec.

La realtà del futuro non è nelle vostre mani. La concezione, la comprensione, il modo di vedere, il modo di realizzarsi, il modo di proiettarsi è completamente al di là delle vostre capacità di oggi, perché non avete ancora la vibrazione. La vostra vibrazione non è completamente calibrata, nel senso che la vostra mente non è perfetta, e la vostra mente non essendo perfetta non è in grado di dialogare perfettamente con l'invisibile, quindi comprendere le leggi della vita che vi riguardano e di cui un giorno prenderete coscienza.

Nel movimento della coscienza universale sul pianeta, c'è un elemento estremamente vasto e concreto che dovete comprendere, e questo elemento è la menzogna.

Vi spiego la natura e la funzione della menzogna nell'evoluzione di una civiltà o di una razza. La menzogna è una distorsione della realtà che serve a impregnare la mente dell'uomo di una qualità della realtà, ma per mezzo della sua emozione, allo scopo: o di impedire all'uomo di conoscere certe cose, o, a livello soggettivo, di permettere all'uomo, che ne è il veicolo, di interferire con la mancanza di comprensione di un'altra persona.

La menzogna, di per sé, è estremamente semplice, estremamente complessa, estremamente necessaria e fondamentale per l'evoluzione di tutte le civiltà in tutti i cosmi. Nessuna civiltà, in nessun cosmo, è priva di bugie. Che la menzogna sia a livello globale, cosmico, o che sia l'espressione psicologica individuale dell'uomo, la menzogna è sempre governata dalla stessa legge, quella di ridurre al minimo la distanza di un altro ego dal perseguimento delle leggi evolutive di una forma di intelligenza o di un'altra.

Vi faccio un esempio personale: avete un figlio, avete una fidanzata o un fidanzato. La sera prima siete usciti con un'altra persona e il giorno dopo vi viene chiesto: "Sei uscito ieri? E voi rispondete: "No". Dite di no, perché se lui fosse obiettivo, potreste dire di sì. Se non avesse emozioni, potreste dire: "Sì, ieri sera sono uscito, mi sono divertito con tale e tale persona...", se fosse obiettivo, vi direbbe: "Beh, ti sei divertito?". Voi rispondereste "Sì". Ma non essendo obiettivi, si è costretti a dire di no. Ti costringe a dire di no a causa della sua soggettività. Quindi automaticamente siete costretti a mentire a causa della soggettività.

A livello evolutivo, a livello globale, a livello cosmico, è la stessa cosa. Per secoli l'uomo è stato soggetto alla menzogna. La menzogna era necessaria perché l'uomo, a causa delle sue emozioni, avrebbe trasformato la realtà in una tale fantasia che non sarebbe mai potuto diventare, oggi, un uomo. L'esempio più concreto nella storia è il contatto tra gli esseri umani della Terra e quelli provenienti da altre galassie. Quando quest’ultimi sono arrivati sul pianeta, le hanno cosiderati come divinità.

Quindi mentire era essenziale, ma la menzogna è interpretata in modo diverso dalle diverse civiltà. In alcune civiltà, la menzogna è un gioco mentale. Per esempio: i Paesi arabi, i popoli semiti: per loro, mentire è normale. Se si confronta la psicologia dell'Islam con quella del Cristianesimo, è come se fosse bianco e nero. Nell'Islam simente perché fa comodo. Nel cristianesimo si mente, perché non è buono, non è bello.

Quindi la ragione psicologica della menzogna, in diverse parti del mondo, è diversa. E le persone che non conoscono le leggi della menzogna e che non conoscono la relatività in cui evolvono, non sono in grado, da sole, di ritirarsi dalla vibrazione della menzogna, che risiede nell'emozione, e automaticamente ne soffrono. E il primo dolore, nell'ego dell'uomo che soffre per la menzogna, è il senso di colpa, il rimorso per aver mentito. Sono forme assolutamente idiote, assolutamente primitive, assolutamente arretrate, ma erano essenziali quando l'uomo aveva l'emozione, per evitare che l'uomo, poi l'umanità, si mentisse, per evitare che l'umanità ritardasse l'equilibrio psicologico della sua civiltà, che ritardasse le relazioni essenziali tra gli uomini, tra i governi, tra le tribù, tra le società, è essenziale. Eppure oggi, nel mondo occidentale, attraverso la televisione, ci viene mentito ogni giorno, nel marketing, nei prodotti. Un prodotto viene presentato al pubblico come il migliore del mondo, e questo non è vero.

L'uomo moderno è diventato più flessibile quando si tratta di mentire e non ne soffre più di tanto a livello morale, ma ne soffre, ora più che mai, a livello emotivo; così che l'umanità di oggi è sempre più tesa, sempre più preoccupata, sempre più ansiosa, perché più si mente a qualcuno, se costui non capisce la natura della menzogna, il motivo per cui si mente, la legge della menzogna, allora, con il tempo, diventa sempre più depresso, perché con il tempo perde sempre più la capacità di stabilire relazioni esatte, precise e totalmente fraterne con la persona che gli mente. Da qui la grande solitudine dell'uomo moderno. Da qui la grande ansia dell'uomo moderno, che si trova di fronte a tutti i sistemi straordinariamente complessi che gli cadono addosso ogni giorno e gli mentono.

L'Uomo di domani, l'Uomo della sesta razza, l'Uomo sopramentale, l'Uomo che ha trasmutato l'emozione a livello mentale. l'Uomo individualizzato, l'Uomo cristallizzato, l'Uomo centrato, non soffre per le bugie degli altri, perché prima di tutto sa che gli si sta mentendo. Non avendo emozioni soggettive verso gli altri, perché non ha emozioni soggettive verso se stesso, la menzogna degli altri verso di sé non ha alcuna importanza, perché la menzogna diventa per lui un gioco mentale. E essendo in contatto con lo Spirito, può facilmente sapere dallo Spirito che una persona gli sta mentendo. Sapendo che qualcuno gli sta mentendo, non soffre più di non sapere.

Quindi, automaticamente, ha un'altra sicurezza, che serve ad amplificare la certezza che ha che tutto ciò che succede tra due uomini, tutto ciò che si manifesta a livello di linguaggio tra due uomini, è sempre un gioco della mente. E quando l'uomo capisce che le relazioni tra gli uomini sono in realtà relazioni nei giochi della mente, non soffre più degli uomini, può semplicemente soffrire dello spirito. E quando l'uomo comincia a soffrire dello Spirito, comincia a prendere coscienza dello Spirito. E quando prende coscienza dello Spirito, diventa sempre più intelligente, perché a poco a poco comincia a comprendere le leggi dello Spirito, ed è a questo punto che comincia a sviluppare un'altra psicologia, che è la psicologia sovramentale o psicologia dello Spirito superiore, che gli permette, una volta per tutte, di distruggere le forme che sono alla base della menzogna e di liberarsi a livello psicologico, perché a livello vibratorio è già in sintonia con lo Spirito universale.

L'uomo che si rivolge a se stesso, entra in se stesso, vive in se stesso, è in se stesso, tutto ciò che conta è se stesso, non a livello egoico, ma al livello della coscienza vibratoria dentro di lui. E se volge lo sguardo verso l'esterno, se guarda il mondo che cade in rovina, se guarda la civiltà che cade in rovina, per lui non ha più importanza, perché non è più influenzato, non è più indebolito, non è più disgustato dalle menzogne della società decadente.

E, a quel punto, dovendo continuare il suo dialogo con l'Uomo, perché il dialogo, la comunicazione, è il fondamento stesso della descrizione del rapporto tra lo Spirito e l'Uomo, attraverso l'Uomo, si rivolge finalmente ad Esseri che sono in sintonia con lui, che lo capiscono, che capiscono le leggi della menzogna, che capiscono le leggi dello Spirito, e in quel momento l'Uomo inizia a costruire sulle fondamenta sgretolate di una vecchia psicologia materialista, le fondamenta di una nuova psicologia vitale, potente, creativa, indistruttibile.

E con il passare del tempo, questa psicologia si diffonde in tutto il mondo, perché non è controllata o diretta dalle leggi dell'Uomo. Così la sesta razza si diffonde, comprende, vede, sente e guarda se stessa e si impegna, al suo interno secondo il potere vibratorio creativo dei suoi membri, a sviluppare la civiltà secondo le leggi dell'unità, secondo le leggi della coscienza universale.

Quello che vi dico oggi lo capirete. E quando lo capirete, capirete me. E quando mi capirete, capirete voi stessi. E quando capirete voi stessi, sarete soli, non perché volete essere soli, ma perché la solitudine è l'unica vera possibilià che avete.

Quando si è soli, si sta bene, perché non si deve nulla all'altro, si scambia. E tanto quanto nella vecchia civiltà l'uomo doveva qualcosa agli altri, altrettanto nella nuova civiltà l'uomo scambierà con gli altri. Ed è nel meccanismo dello scambio che l'uomo conoscerà le grandi virtù dell'altro e realizzerà in se stesso ciò che può dare a una società di cui non è l'agente attivo, ma piuttosto il canale.

Quindi la menzogna - non la menzogna cristiana, né quella islamica, né quella buddista - la menzogna che nella legge è definita come il perfezionamento vibratorio della realtà attraverso la forma, quando la capirete, ve ne libererete e in quel momento sarete nella conoscenza. E quando sarete nella conoscenza, vedrete che ciò che sarete non è ciò che pensate di diventare un giorno.

La conoscenza non è ciò che pensate che sia, e non è affar vostro sapere cosa sia. Ciò che vi riguarda è la coscienza che dà la conoscenza. Finché cercherete la conoscenza, sarete fuori dalla conoscenza. Non si può cercare qualcosa senza essere in essa, è una contraddizione della mente. E quando siete in qualcosa, siete quel qualcosa e in quel momento la percezione che avete di quel qualcosa è totalmente diversa da quella che credevate prima. E, man mano che si avanza verso questa conoscenza, si è costretti a passare attraverso la foresta delle bugie, perché è solo distruggendo la legge della menzogna dentro di sé che si arriva alla conoscenza.

La menzogna è come un accumulo di spine che circonda una fortezza. La conoscenza è protetta dalla menzogna e solo quando l'uomo riesce a superare questa corona di spine che circonda la fortezza, ce se ne libera completamente ed entra facilmente, sorridendo, nella fortezza della conoscenza.

Vi dico, e avverto, non solo voi, ma tutti gli uomini che un giorno l'intera umanità si troverà di fronte alla più grande delle menzogne cosmiche, la più grande menzogna imposta alla coscienza dell'umanità e che sarà il contatto tra l'uomo e gli extraterrestri. Il potere psicologico di questa menzogna sulla coscienza dell'uomo sarà così grande che gran parte dell'umanità perderà il controllo su se stessa e servirà da foraggio per le intelligenze superiori che arriveranno sul pianeta per trovare un'umanità che serva ai loro bisogni, invece di arrivare sul pianeta per incontrare l'umanità, finalmente...

Coloro che hanno superato la menzogna e comprendono la legge della menzogna vedranno altre entità, ed è verso queste entità che si muoveranno, ed è con queste entità che lavoreranno per costruire una nuova civiltà.

Ma non si può sapere se non si combatte la menzogna. E quando parlo di lotta contro la menzogna, non parlo di lotta contro la menzogna nella forma tradizionale di battaglia tra verità e falsità, della battaglia della luce contro le tenebre, della battaglia della bellezza contro la bruttezza, parlo di quello stato mentale che permette all'uomo di essere totalmente al di sopra della polarità delle forze che dirigono l'evoluzione dell'universo, la grande neutralità, il contatto diretto tra l'uomo e le forze che dirigono la sua evoluzione e che sono parte di lui stesso.

Solo allora l'uomo sarà in grado di lavorare con le forze, positive o negative, senza esserne mai contaminato. E sono pochissime le persone che potranno fare questa esperienza, perché è totalmente al di fuori della forma.

Le cose più importanti nell'evoluzione dei sistemi sono sempre nascoste e possono essere comprese solo dopo aver percorso il cammino che ci porta naturalmente alla loro comprensione. Non è scritto che l'uomo deve sapere tutto, è scritto che l'uomo deve capire tutto. E quando l'uomo comprende tutto, conosce tutto, ma non è la stessa conoscenza, è una conoscenza diversa da quella che pensa di avere.

Ecco perché l'illusione della conoscenza è così vasta. La menzogna è così pervasiva su ogni piano della realtà, anche su quelli spirituali, che l'uomo stesso è incapace di sapere che sa. Ed è solo quando sappiamo di sapere, che siamo sicuri di essere sicuri, ed è allora che l'uomo diventa superiore a se stesso, ed è in grado, in quel momento, di lavorare con qualsiasi intelligenza proveniente da qualsiasi parte del cosmo, e di entrare in relazioni amichevoli, universali, costruttive, creative con quell'intelligenza, che servono all'evoluzione del cosmo e non alla perdizione o alla distruzione di una civiltà o di un'altra.

L'uomo di domani dovrà reimparare completamente ciò che sa. La scienza dovrà ribaltare completamente la sua visione delle cose, perché ciò che verrà domani non fa più parte del dominio dell'uomo, ma del dominio della galassia, e il dominio della galassia è molto, molto più avanti nei tempi rispetto al dominio dell'uomo; Così, per quelli di noi che cominciano oggi ad avanzare verso la coscienza vibratoria, l'essenziale è essere in grado, con grande sensibilità e con la massima umiltà possibile, di ascoltare ciò che dobbiamo sentire dalla nostra disposizione, di ascoltare le parole che non vengono dall'Uomo, ma che vengono dai piani con cui l'Uomo può essere collegato. Questa è la via d'uscita per l'Uomo, e il corridoio è molto stretto, perché il corridoio deve essere stretto.

L'uomo deve reimparare totalmente ciò che sa, deve recuperare totalmente ciò che ha perso. Deve riconquistare ciò che non è più in grado di sentire. Ed è attraverso questa vibrazione penetrante, ogni giorno, ogni settimana, ogni mese, ogni anno, ogni decennio, che l'uomo arriverà alla fine a poter contemplare in modo consapevole, positivo e visivo le intelligenze che dirigono l'evoluzione e che sono alla base di tutte le grandi concezioni vitali che chiamiamo cosmo.

Finché pensiamo, non siamo in grado di vedere. E questa nuova posizione, questa nuova consapevolezza, è essenziale, perché fa parte di un nuovo ciclo di evoluzione. E anche se l'uomo rifiuta, o non vuole, o è preoccupato, o è ansioso di perdere ciò che ha conquistato con grande fatica, ciò che ha cercato di tenere al sicuro, per sicurezza, per secoli, ma un giorno, alla fine della vecchia razza, dovrà erigere un nuovo tempio.

In quanto persone con cui parlo, vi dico che ciò che conoscete oggi, ciò che sentite oggi, è un piccolo aspetto di ciò che un giorno conoscerete e dovete, a poco a poco, muovervi verso questo, senza stravolgere le vostre vite con l'emozione di ciò che pensate di essere, o l'emozione di ciò che credete di essere, o l'emozione di ciò che concettualizzate.

Vi parlo sempre con cinque anni di anticipo e tra cinque anni capirete chiaramente ciò che vi ho detto cinque anni prima. Il motivo per cui vi parlo con cinque anni di anticipo è che non dovete assoggettare le vostre menti a una manifestazione di potere. Finché i vostri spiriti non sono soggetti alla manifestazione di un potere, i vostri spiriti crescono da soli. Se si dovesse anticipare il tempo e usare il potere per accelerare lo sviluppo della vostra vibrazione, lo si farebbe, ma è meglio per voi avanzare con la vostra energia che avanzare sostenuti dalla mia forza.

Per questo il tempo che vi attende è lungo e sarà lungo, ma a un certo punto non sarà più lungo, perché il tempo non esisterà più. Quando non esisterà più, la vostra coscienza vibratoria sarà sufficientemente alta da permettervi di vivere ogni giorno nella penetrazione sempre maggiore di questa coscienza vibratoria, che un giorno vi porterà a contatto con la realtà.

Mentire, capire la menzogna, è essenziale. Un giorno o l'altro sarete costretti a mentire e, quando sarete consapevoli di ciò che state facendo, capirete anche ciò che state facendo e vedrete che la bugia che sarete costretti a dire sarà essenziale per evitare di sprecare energia per niente. Non sarà più una bugia morale. Non sarà più una bugia psicologica. Sarà una formula psicologica che servirà a salvarvi dallo spreco di energia, perché a quel punto non avrete più energia da sprecare.

Quando due persone sono sulla stessa lunghezza d'onda, mentire non è necessario. Quando due persone sono su lunghezze d'onda diverse, mentire, in certi casi in cui le emozioni sono alte, diventa essenziale, e ognuno di voi, nella sua vita, ha mentito.

Pausa...

Continuo

Le persone, gli uomini che sono più vicini alla comprensione di certe cose a livello della vita spirituale, sono quelli che dovranno comprendere maggiormente la legge della menzogna, per due motivi molto semplici: le persone che sono avanzate lungo il sentiero della comprensione astrale delle forme, quelle che sono in avanti lungo il sentiero esoterico, il sentiero occulto, hanno sviluppato dentro di sé una certa vibrazione. Ma queste stesse persone, a un certo punto della loro vita, saranno costrette a ricostituire ciò che hanno appreso attraverso l'intuizione interiore e i meccanismi interni della coscienza astrale, per liberarsi totalmente dalla forma, sia essa spirituale, universale o assoluta, della loro esperienza.

Gli uomini che sono stati in contatto con maestri spirituali, che hanno compreso aspetti occulti o esoterici o velati della coscienza spirituale, dovranno, a un certo punto della loro vita futura, ricostituire totalmente il dominio della loro conoscenza, essendo obbligati, da soli, a distruggere la forma che serviva alla loro evoluzione spirituale. Parlo soprattutto di coloro che sono stati iniziati, personalmente o da altri, a conquistare, a prendere coscienza di certe esperienze interiori che sono anch'esse soggette alle leggi della falsità cosmica. Per coloro che non hanno avuto queste esperienze, il problema non esiste su questa scala, ma piuttosto su quella della psicologia della morale, e il lavoro su di loro sarà essenzialmente meno approfondito in questa direzione.

Ma tutti gli esseri umani dovranno un giorno ricostituire in se stessi e da se stessi ciò che è reale, e all'uomo è stata data, per risonanza vibratoria, la capacità di interpretare perfettamente la dualità di tutte le forme che servono a trasmettere sul piano umano, nell'esperienza umana, qualche aspetto della conoscenza. Questo meccanismo, questo strumento, è già installato nella coscienza umana sulla Terra e consiste semplicemente nel permettere all'individuo di mettere in discussione tutto ciò che influenza la sua mente.

Tutto ciò che l'uomo riceve come informazione dagli altri piani deve, a un certo punto della sua vita, della sua esperienza, essere messo in discussione, e quando dico tutto, intendo assolutamente tutto. E l'uomo che non sarà in grado di ricostituire la forma che viene imposta alla sua mente, a causa dei suoi legami con un certo livello di coscienza, non sarà in grado di distruggere dentro di sé il nucleo che costituisce la parte essenziale della ragion d'essere della menzogna spirituale, perché la menzogna cosmica è una menzogna spirituale, e quando dico una menzogna spirituale, intendo una menzogna che viene imposta dal mondo degli spiriti al di là delle possibilità di svelamento da parte dell'ego umano razionale.

La vibrazione che vi trasmetto questa sera è essenzialmente formulata a livello energetico per permettervi, a un certo punto del futuro, di riconoscere in voi stessi un unico giudice di tutto ciò che viene inviato alla vostra mente e che deve costituire, per voi, una forma di conoscenza o un'altra. Ed è nel potere di questa vibrazione che troverete in voi la capacità vibratoria di contrastare tutti i sensi, tutti i malintesi e tutte le contraddizioni della mente sulla vostra mente, in modo da potervi un giorno liberare totalmente dalla conoscenza proveniente da entità, da intelligenze, esterne a voi.

Quando sarete liberi da queste comunicazioni, da queste formulazioni, da queste forme, anche se queste forme sono elevanti, spiritualizzanti, in quel momento avrete la capacità di ricevere il peso della conoscenza sulle vostre spalle. Ma il peso non sarà psicologico, perché non sarete più attaccati alla forma. E da quel momento avrete spalle molto forti, che vi permetteranno di dare a coloro che verranno dopo di voi una forma di conoscenza che sarà direttamente legata alla vibrazione dell'anima che avete conosciuto durante questo pellegrinaggio attraverso l'immensa foresta di bugie.

L'Uomo di domani sarà essenzialmente un Superuomo, sarà essenzialmente un Essere superiore, sarà essenzialmente un Essere a cui non si può dire nessuna bugia e a cui non si può negare nessuna conoscenza. Ma per raggiungere questo stadio di perfezione mentale, quest'uomo dovrà riconoscere nella sua esperienza, nel corso della sua evoluzione, intuitivamente, poi vibrazionalmente, questa energia dentro di lui, questa vibrazione dentro di lui, che gli fa sapere che ciò che riceve non è giusto, che ciò che riceve è condizionato, che ciò che vede non è giusto, che ciò che vede è la faccia apparente di una realtà che è molto più profonda e molto più vasta, ma una realtà il cui peso può essere sopportato solo quando l'emozione e la mente sono state totalmente separate.

C'è una debolezza naturale nell'uomo e io esprimo questa debolezza per la prima volta nella storia dell'uomo, perché l'uomo di oggi è pronto a conquistare le vette della sua coscienza e a stabilire relazioni strettissime con i mondi invisibili. E questa cosa, che deve essere amplificata nella coscienza umana per liberare in essa una grande energia, è la seguente: "Dio non esiste".

Quando dico che Dio non esiste, non dico che Dio non esiste. Dico che il Dio dell'uomo non esiste, perché il Dio dell'uomo non è il Dio assoluto. Il Dio dell'uomo non è la realtà assoluta. Il Dio dell'uomo non è la realtà che gli si manifesta quando è in condizione di ricevere la potente energia della Luce. Il Dio dell'uomo è un fantasma creato dall'uomo attraverso i suoi sentimenti, per facilitare il suo pellegrinaggio sul piano materiale. Il Dio dell'uomo è un'essenzialità psicologica, è un'essenzialità filosofica, è un'essenzialità morale che lo ha protetto per secoli contro l'avanzata della barbarie.

Chiedere: "Dio esiste?" è una domanda inutile, perché fa parte del meccanismo di pensiero dell'uomo. Chiedersi se Dio esiste è una domanda fondamentalmente umana, radicata nella natura emotiva dell'uomo. Quando l'uomo è cosciente, quando l'uomo è uomo, non si pone più la domanda se Dio esiste, perché sa che tutto ciò che è, proviene dalla perfezione assoluta, e questa perfezione assoluta non è nel regno della sua galassia. Quindi le manifestazioni, nella galassia dei principi di questa perfezione assoluta, non sono nel dominio psicologico dell'uomo, ma nel dominio del potere dell'uomo. Ed è quando l'uomo è nel potere della sua coscienza che avrà accesso alla conoscenza perfetta e totale di ciò che concepisce come un'essenzialità, cioè il concetto di Dio.

L'uomo non può più permettersi di sprecare energie emotive per organizzare un puzzle mentale alla ricerca di un infinito di cui non è in grado di comprendere né l'inizio né la fine. L'imposizione di un concetto di Dio alla coscienza umana fa parte della storia primitiva dell'uomo, e l'uomo dovrà un giorno ricostituire la forma che è servita alla sua evoluzione psicologica e spirituale, distruggendo alla fine tutte le forme…